

Storie e ricordo, due incontri con l'amministrazione

Date : 7 dicembre 2019

Il periodo natalizio invita a riflettere sul futuro, a fare progetti, a sperare in qualcosa di nuovo e di positivo per l'anno che sta per arrivare. Se questo è vero a livello individuale, lo è ancor di più per una comunità, che deve e può rivolgere uno sguardo fiducioso e propositivo verso il futuro che la aspetta, partendo dagli insegnamenti e dai valori che il passato ha disseminato sulla sua strada.

L'Amministrazione comunale e il sindaco in particolare invitano i cittadini a partecipare ad alcuni momenti di riflessione che si svolgeranno nei prossimi giorni e che partono proprio dalla necessità di guardare avanti senza dimenticare ciò che il passato ci ha lasciato come eredità morale.

Mercoledì 11 dicembre ricorre il settantacinquesimo anniversario dell'arresto di Angioletto Castiglioni: il tavolo **"La storia ci appartiene"** (in particolare i licei Crespi, Candiani-Bausch, Arturo Tosi, e IPC Verri e le associazioni che fanno parte della Casa del Novecento, tra cui Amici di Angioletto, ANPI e FIVL), in collaborazione con l'Amministrazione comunale, organizza "Testimoni di pace nel luogo di educazione alla pace", un momento dedicato ad Angioletto a cui parteciperanno rappresentanze di studenti e che prenderà il via alle 11.30 nello spazio antistante il Tempio civico. E i giovani, che sono il futuro e a cui il futuro appartiene, dopo i saluti istituzionali, saranno protagonisti con la lettura di alcuni brani tratti da interventi di Liliana Segre, che, come Angioletto, ha vissuto da vicino la tragedia della Shoah e si spende da anni per portare la sua testimonianza tra i più giovani.

Fra l'altro, proprio di recente, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione di sostegno a Liliana Segre in cui la si invita a tornare a Busto Arsizio per incontrare gli studenti. Sarà poi Ernesto Speroni, vice presidente dell'Associazione Amici di Angioletto, a ricordare Castiglioni e il ruolo che il Tempio civico svolge come centro permanente di educazione alla pace grazie ai suoi insegnamenti. Un intervento musicale degli studenti concluderà l'iniziativa.

Sabato 14 dicembre sarà ricordato un protagonista del passato che ha operato a lungo per la **Città e il suo futuro: Gian Pietro Rossi**, l'ex sindaco scomparso questa estate che la giunta ha proclamato cittadino benemerito alla memoria. Alle 12 nella sala delle vedute del palazzo municipale il sindaco Emanuele Antonelli scoprirà la lastra marmorea su cui sono scolpiti i nomi dei benemeriti e dove sarà inciso il nome del senatore, sette volte sindaco di Busto.

Si sta intanto concretizzando un'altra iniziativa che parla di futuro, lanciata nei giorni scorsi nell'ambito delle iniziative natalizie: si tratta della capsula del tempo che farà tappa in ogni scuola per raccogliere i pensieri degli studenti sul futuro della città. La capsula sarà poi seppellita in un parco pubblico e lì resterà fino al 2040, quando sarà riaperta e si vedrà quindi se ciò che nel 2020 è stato solo immaginato si sarà trasformato in qualcosa di concreto e reale.

Chiedere ai ragazzi di fare questo sforzo di immaginazione li porterà a sentirsi più responsabili e più consapevoli del loro ruolo da protagonisti, un'iniziativa anche formativa, non solo un gioco. Intanto l'Amministrazione sta organizzando una serata dedicata al futuro, a cui parteciperanno invece i cittadini e le associazioni interessate a dire la loro sulla Busto del futuro in cui si cercherà di dare forma a un'idea di città che vuole essere sempre più attrattiva e punto di riferimento per il territorio, una città da scegliere come luogo in cui vivere, lavorare, andare a scuola.